

IN ITALIA I PAPÀ SI OCCUPANO ANCORA TROPPO POCO DEI FIGLI?

Dedicano loro 50 ore a settimana il 32,1% per cento delle madri e solo il 7,2% dei padri, tra i 25 e i 49 anni



Risponde
Simona Rotondi
Sociologa,
vice coordinatrice
attività istituzionali
Con i Bambini, Fondo
nazionale per il
contrasto della povertà
educativa minorile

Sì. In Italia, l'aspirazione a una genitorialità davvero paritaria si scontra ancora con una realtà fatta di carichi di cura sbilanciati. Immaginiamo una giovane coppia, tra i 25 e i 49 anni. Per lui la dedizione ai figli oltre le 50 ore settimanali è un'eccezione che riguarda appena il 7,2% dei suoi coetanei, per lei è quasi la norma: ben il 32,1% delle madri supera questa soglia. Questo divario, di 24,9 punti percentuali, è il sintomo di un modello culturale persistente: quello della "madre curante" e del "padre lavoratore". I dati di *Con i*

Bambini e Openpolis mostrano con chiarezza come la distribuzione dei lavori di cura continui a pesare soprattutto sulle madri. L'impegno costringe una donna su cinque a uscire dal mercato del lavoro dopo la maternità. Il risultato è un divario occupazionale tra uomini e donne di 17,3 punti percentuali, che si allarga fino a superare i 24 punti nel Mezzogiorno, con punte di divario dolorose in città come Andria (32,9 punti) rispetto a realtà come Siena (5,9 punti). Questo modello non penalizza solo le donne, negando loro indipendenza economica e contributo allo sviluppo del Paese. Ruba anche ai padri una genitorialità piena e ai figli la ricchezza di una presenza paterna equamente distribuita. Nonostante

l'importanza del congedo parentale per riequilibrare i ruoli, solo il 22,1% delle richieste nel 2022 è venuto da uomini. Un segnale che, sebbene in crescita, indica quanta strada resti ancora da percorrere.

Promuovere una genitorialità condivisa significa allora agire su più piani. Vuol dire sostenere servizi educativi accessibili, congedi parentali equamente suddivisi e una cultura pubblica che riconosca la cura come responsabilità comune. Occorre puntare sugli strumenti di sostegno: dai servizi per la prima infanzia, correlati a una maggiore occupazione femminile, agli incentivi nei congedi.



A TEMPO PIENO Il cast del film *Una famiglia sottosopra* in cui Luca Argentero, al centro, 47, fa il papà a tempo pieno.



Peso: 56%